



COMUNE DI PRALBOINO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 29 del 04-04-2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 - ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E S.M.I.

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattro del mese di aprile alle ore 12:00 previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. ANTONIO PETRINA che redige il verbale.

Sono presenti i Signori:

	Cognome	Nome	Presente	Assente
Sindaco	SPOTI	DOTT. FRANCO	Presente	
Vice Sindaco	DECCA	PAOLO	Presente	
Assessore	BROCCHETTI	ALESSANDRO	Assente	

Constatata la presenza del numero legale e la regolarità tecnica della seduta, il Sindaco ne assume la Presidenza ed introduce la proposta in oggetto.

Premesso che:

con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di - armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Visti:

- il T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, e l'articolo 228, comma 3, che prevede il riaccertamento degli stessi ai fini dell'inserimento nel conto del bilancio;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2, che vieta la conservazione nel bilancio di residui attivi e passivi che non siano supportati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2016, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 28.4.2016 che approvava il bilancio finanziario 2016/2018 e successive variazioni in corso d'anno;
- la determina della Responsabile del servizio finanziario n. 218 del 30.12.2016 “Variazione di bilancio 2016/2018 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato FPV e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa , ai sensi del comma 5-quater – lett. art. 175 del D. Lgs 118/2011” che determina la costituzione di un fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2017 di € 19.364,80 per la parte corrente e di € 329.252.82 per la parte in conto capitale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 21.3.2017 di approvazione del bilancio finanziario 2017/2019;
- **RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento

ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionati e

- RICHIAMATO** inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
- - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - **DATO ATTO** che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza;
 - f) finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;
 - **RITENUTO**, pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D.Lgs. n. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, prendendo atto contestualmente delle variazioni di esigibilità effettuate dalla Responsabile del servizio finanziario con determina n. 218 del 30.12.2016;

Tenuto conto delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2016, in conto competenza e in conto residui, come riassunte nei prospetti predisposti dal servizio finanziario, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

Avuto presente che:

- i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;
- i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non divenuta esigibile entro il 31 dicembre 2016 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

Considerato che i competenti responsabili di servizio hanno provveduto:

- per i residui attivi, a verificare:
 - la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
 - l'esigibilità del credito;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi, a verificare:
 - l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2016;
- a comunicare al responsabile finanziario gli esiti delle suddette verifiche, attestandone le risultanze ed indicando:
 - i residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio;
 - i residui attivi e passivi da eliminare dal conto del bilancio;
 - gli accertamenti ed impegni, imputati alla competenza 2016, da rinviare ad esercizi successivi;

Esamine le succitate comunicazioni dei responsabili dei settori e dei servizi, opportunamente integrate e/o rettifiche dal responsabile finanziario ai fini della corretta applicazione dei principi contabili, e conservate agli atti del rendiconto di gestione, sulla base dei quali sono stati approvati i prospetti riepilogativi allegati alla presente deliberazione;

Acquisiti gli esiti dei controlli interni, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del T.U.E.L. e del vigente regolamento sui controlli interni:

- dal Responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica, che ha espresso: «*parere favorevole*» per quanto di competenza;
- dal Responsabile del servizio tecnico in merito alla regolarità tecnica, che ha espresso: «*parere favorevole*» per quanto di competenza;
- dal Responsabile del servizio finanziario, in merito alla regolarità contabile, che ha espresso: «*parere favorevole*»;
-

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Acquisito inoltre il *parere favorevole* dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7), reso con verbale del 3.4.2017;

DELIBERA

1. **Di riaccertare** i residui attivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti, per ciascun capitolo di entrata, dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A1) per formarne parte integrante e sostanziale, ed ammontanti complessivamente a € 619.805,80 , di cui € 434.272,87 derivanti dalla gestione di competenza ed € 185.532,87 derivanti dalla gestione dei residui;

2. **Di riaccertare** i residui passivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti, per ciascun capitolo di spesa, dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A2), per formarne

parte integrante e sostanziale, ed ammontanti complessivamente a € 388.219,99 di cui € 216.483,44 derivanti dalla gestione di competenza ed € 171.736,55 derivanti dalla gestione dei residui;

3. **Di dare atto** che con determina della Responsabile del servizio finanziario n. 218 del 30.12.2016 è stata effettuata la “Variazione di bilancio 2018/2018 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato FPV e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa , ai sensi del comma 5-quater – lett. art. 175 del D. Lgs 118/2011” che determina la costituzione di un fondo pluriennale vincolato in entrata nell’esercizio 2017 di € 19.364,80 per la parte corrente e di € 329.252.82 per la parte in conto capitale;

4. **Di determinare** in via definitiva il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2016, per effetto della suddetta determina in € 266.669,79 di cui € 7.482,88 di parte corrente e € 259.186,91 di parte capitale (quest’ultima finanziata con avanzo di amministrazione per € 241.000,00)

5. **Di provvedere**, a seguito del presente provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ad aggiornare lo stanziamento iniziale dei residui riportati nel bilancio di previsione finanziario 2017/2019, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 21.3.2017 e le conseguenti variazioni in termini di cassa;

6. **Di prendere atto** che, a seguito della gestione finanziaria dell'esercizio finanziario 2016, si sono pertanto verificate le maggiori e minori entrate e le economie di spesa indicate nei prospetti allegati, e di seguito riepilogate:

GESTIONE CORRENTE	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Maggiori entrate <i>Titoli 1, 2, 3</i>	77.178,41	46.039,15	123.217,56
Minori entrate <i>Titoli 1, 2, 3</i>	-9.954,21	-70.034,49	-79.988,70
Economie di spesa <i>Titoli 1, 3</i>	53.750,99	205.923,09	259.674,08
Differenza che confluisce nel risultato di amministrazione	120.975,19	181.927,77	302.902,94

GESTIONE INVESTIMENTI	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Maggiori entrate <i>Titoli 4</i>			
Minori entrate <i>Titoli 4</i>		-376,20	-376,20
Economie di spesa <i>Titoli 2</i>	30,51	30.060,16	30.090,67
Differenza che confluisce nel risultato di amministrazione			29.714,47

GESTIONE PER CONTO DI TERZI	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
-----------------------------	----------------	-------------------	---------------

Maggiori entrate <i>Titolo 6</i>			
Minori entrate <i>Titoli 6</i>	-4,17	-124.371,97	-124.376,14
Economie di spesa <i>Titoli 4</i>	7,78	124.371,97	124.379,75
Differenza che confluisce nel risultato di amministrazione			3,61

GESTIONE MOVIMENTO FONDI	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2015			771.132,42
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016			-291,500,00
<i>AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE ESERCIZIO 2016</i>			332.621,02
TOTALE AVANZO FINE ESERCIZIO 2016			812.253,44

RIEPILOGO VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'
AL 31.12.2016 – DETERMINA N. 218 DEL
30.12.2016 GIA' REGISTRATA NELLE
SCRITTURE CONTABILI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE			19.364,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLA SPESE IN CONTO CAPITALE			329.252,82

7. di dare atto che è stato regolarmente acquisto il parere del Revisore dei conti rag. Vecchi Giampiera, all. C);

8. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel risultato di amministrazione 2016;

9. di dare atto che della variazione di cassa di cui al presente atto, verrà data comunicazione nel prossimo Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 5 ter, del D. lgs 267/2000 e s.m.i.;

7. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI	GIUNTA	COMUNALE N. 29 DEL 04-04-2017
--------------------------------	--------	-------------------------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE :

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 - ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E S.M.I.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' tecnica
(Art.49, comma L. T.U. approvato con D.L. 267/2000)**

☐ VISTO si esprime parere Favorevole
motivazioni allegate

Pralboino, 04-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Domenica Aimò

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' contabile
(Art.49, comma 1, T.U. approvato con D.L. 267/2000)**

☐ VISTO si esprime parere Favorevole
motivazioni allegate

Pralboino, 04-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Domenica Aimò

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to **DOTT. FRANCO SPOTI**

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dott. ANTONIO PETRINA**

Comunicazione Capigruppo del 06-04-2017

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web del Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pralboino, 06-04-2017

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dott. ANTONIO PETRINA**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web del Comune per 15 giorni consecutivi dal 06-04-2017 al 21-04-2017 ed è divenuta esecutiva il giorno 01-05-2017, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'Art. 134 c. 4 del D.L.vo 267/00

Pralboino, _____

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dott. ANTONIO PETRINA**

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pralboino, _____

Il Segretario Comunale
Dott. ANTONIO PETRINA